



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "G.FAVA" MASCALUCIA

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G.FAVA"
MASCALUCIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1221 del
05/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
22/12/2021 con delibera n. 2*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. AREE DI INNOVAZIONE
2.3. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE
2.4. PIANO NAZIONALE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. SCUOLA DELL'INFANZIA
3.3. SCUOLA PRIMARIA
3.4. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
3.5. PROGETTI D'ISTITUTO PER CONSOLIDARE E AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA
3.6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA DELL'INFANZIA -
3.7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA PRIMARIA



		- 3.8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - 3.9. PIANO PER L'INCLUSIONE
	ORGANIZZAZIONE	4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto comprensivo "Giuseppe Fava" si trova nel comune di Mascalucia, paese di circa 32 200 abitanti, della [città metropolitana di Catania](#) situata nella parte meridionale del vulcano [Etna](#), distante 12 km da [Catania](#).

È stato un piccolo centro [agricolo](#) e di [villeggiatura](#) e nei decenni successivi e grazie all'imponente [flusso migratorio](#) di famiglie provenienti da altri comuni, in particolar modo da Catania, è diventato il comune più popoloso dell'hinterland.

Per la maggior parte della popolazione attiva, Mascalucia rappresenta una "città dormitorio", poiché ha il proprio impiego lavorativo al di fuori del proprio comune di residenza. Inoltre, l'espansione demografica iniziata negli anni settanta, non è stata adeguatamente accompagnata da un potenziamento delle [infrastrutture](#) e dei servizi di [trasporto pubblico](#), che si presentano insufficienti. Il fenomeno ha inciso negativamente sul piano socioculturale

La popolazione con cittadinanza straniera, al 1° gennaio 2019, risulta pari all'1,2% della popolazione. Le comunità di stranieri regolarmente residenti più consistenti provengono da [Romania](#), [Albania](#), [Sri Lanka](#), [Nigeria](#) e [Polonia](#).

L'economia si basa sull'attività terziaria e le attività prevalenti sono quelle [commerciali](#).

È sede di una stazione dell'[Arma dei Carabinieri](#) e di un'agenzia [INPS](#) che serve anche i comuni limitrofi.

Rientra nel Distretto Sanitario di Gravina dell'ASP 3 e nei locali della [guardia medica](#) hanno sede un ufficio di [medicina legale](#) ed un [ambulatorio](#). Presenti nel comune etneo anche un comitato della [Croce Rossa Italiana](#) e una sede della nota associazione di volontariato della [Fratres](#), che opera nell'ambito della [donazione di sangue](#).

C'è una [biblioteca comunale](#), ospitata nei locali dell'ex municipio con una sezione distaccata in cui è attiva una sezione per non vedenti.

Sono presenti 3 istituti comprensivi e un istituto di [istruzione secondaria di secondo grado](#) ([liceo classico](#), [scientifico](#) e istituto tecnico ad indirizzo chimico).

Il principale impianto sportivo di Mascalucia è lo stadio comunale "Bonaiuto-Somma, il [palazzetto dello sport](#), il [campo sportivo](#) "Turi Guglielmino" e il centro polisportivo "Torre del Grifo Village".

I.C. "G. Fava"

La nostra istituzione scolastica è la continuazione dello storico circolo didattico di Mascalucia. Da quest'anno è diventato istituto comprensivo e ospita una prima classe di scuola secondaria di primo grado.

Il personale docente e A.T.A. garantisce continuità e stabilità

Nel territorio, esistono condizioni particolari di precarietà e disagio familiare e sociale, anche perché è presente una casa famiglia in cui vengono accolti, su disposizione del Tribunale dei Minori, bambini con particolari situazioni familiari provenienti anche da altri Comuni e un centro per l'accoglienza di immigrati ed extracomunitari. Le carenze maggiormente rilevate negli alunni sono specchio di tali condizioni quali competenze linguistiche carenti e stimoli insufficienti. La dispersione scolastica consiste esclusivamente nell'irregolarità della frequenza di qualche alunno.

Il dirigente scolastico, che si è insediata in quest'anno scolastico, è la prof.ssa Viviana Ardica.

Caratteristiche del nostro istituto

La nostra istituzione scolastica è ubicata nel centro cittadino del comune di Mascalucia e si è sviluppata dall'originaria scuola del paese. Consta di una sede centrale che ospita la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di primo grado, e di due succursali non molto distanti tra loro. Ognuna delle sedi ha i seguenti servizi e attrezzature:

Ø Aule multimediali con accesso ad internet

Ø Palestre

Ø Biblioteche

Ø Laboratori scientifici

Ø Laboratori musicali

Nella sede centrale si trova anche un campo di basket e pallavolo in cortile, un'ampia aula magna e nelle aule di tutti i plessi sono presenti LIM. L'istituto per migliorare l'Offerta Formativa avrebbe bisogno di un laboratorio linguistico per potenziare l'insegnamento delle lingue straniere. Inoltre, per progredire nello sviluppo delle attività di coding e robotica, sarebbe necessario creare ambienti di apprendimento digitale che superino la logica della tradizionale aula informatica. Sarebbe anche utile attrezzare le sezioni della scuola dell'infanzia con Lim e PC per attuare una didattica digitale anche in questo ordine di scuola.

La scuola è in possesso di un defibrillatore donato dall'Associazione "L'Angelo Federico".

I.C. "G. Fava" via Timparello (edificio principale)

Ordine scuola Istituto Comprensivo

Codice CTIC8BC002

Indirizzo via Timparello, 47 – Mascalucia 95030 - tel. 0957277486

Email ctic8bc002@istruzione.it

Pec ctic8bc002@pec.istruzione.it

Sito Web www.icgfava.edu.it

I.C. "G. Fava" via Reina

Ordine scuola Scuola dell'infanzia

Codice CTAA8BC01V

Indirizzo via Reina – Mascalucia 95030 –

Numero sezioni 5 a tempo ridotto

Numero bambini 98

I.C. "G. Fava" via Timparello

Ordine scuola Scuola dell'infanzia

Codice CTAA8BC02X

Indirizzo via Nicosia – Mascalucia 95030 –

Numero sezioni 10 (6 a tempo ridotto - 25 ore, 4 a tempo normale - 40 ore)

Numero bambini 194

I.C. "G. Fava" via Timparello

Ordine scuola Scuola Primaria

Codice CTEE8BC014

Indirizzo via Timparello – Mascalucia 95030 –

Numero classi 19 (10 a tempo normale - 27 ore, 9 a tempo pieno - 40 ore)

Numero alunni 367

I.C. "G. Fava" via Reina

Ordine scuola Scuola primaria

Codice CTEE8BC025

Indirizzo via Reina – Mascalucia 95030 –

Numero classi 8 a tempo normale

Numero alunni 163

I.C. "G. Fava" via dei Villini

Ordine di scuola Scuola primaria

Codice CTEE8BC036

Indirizzo via dei Villini – Mascalucia 95030 –

Numero classi 7 a tempo normale

Numero alunni 126

I.C. "G. Fava" via Timparello

Ordine di scuola Scuola secondaria di primo grado

Codice CTMM8BC013

Indirizzo via Timparello – Mascalucia 95030 –

Numeri classi 1

Numero alunni 15





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Questa sezione è tratta dal RAV d'istituto. Per maggiori informazioni si rimanda al Rapporto di Auto-Valutazione della nostra istituzione scolastica presente nel sito.

Aspetti Generali

*La Vision della nostra istituzione scolastica
è quella di diventare protagonista nella
diffusione della cultura della legalità e
della democrazia, per una migliore
convivenza tra diversità, nel rispetto delle
regole, per formare un cittadino futuro
consapevole e maturo. Per questo si fonda
sul concetto di scuola come polo educativo
aperto al territorio, con il pieno
coinvolgimento delle istituzioni e delle
realità locali (Atto di indirizzo, art.1 commi
1-4 Legge 107/15).*

La scuola deve così diventare punto di

*riferimento educativo, culturale e
formativo nel territorio coinvolgendo nella
propria proposta educativa le famiglie, le
associazioni, gli enti locali nella
realizzazione di una realtà accogliente ed
inclusiva della diversità.*

Per eliminare le disparità economiche e culturali tra gli alunni nel prossimo triennio la scuola svilupperà un ambiente di apprendimento digitale innovativo; incrementerà le attività di coding e robotica (partendo dalla scuola dell'infanzia); punterà sullo studio della lingua inglese anche attraverso lettori madrelingua; accrescerà la diffusione delle diverse discipline sportive; progetterà attività ed iniziative per ridurre le differenze nei risultati delle prove INVALSI.

Priorità

Le priorità individuate dal nostro istituto, da sviluppare per il prossimo triennio sono:

- Valorizzare la cultura della legalità e del rispetto delle regole;
- Potenziare lo studio della lingua inglese;
- Migliorare le competenze digitali;
- Mettere in atto azioni di recupero e potenziamento in lingua italiana e matematica;
- Ridurre la variabilità tra e dentro le classi nei risultati INVALSI.

Tra i traguardi della scuola, quindi, troviamo l'individuazione delle

competenze da sviluppare e il potenziamento delle attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà affinché tutti possano raggiungerli nonostante le differenze individuali. Naturalmente questo sarà possibile incrementando significativamente i momenti di analisi della progettazione didattica predisposta ad inizio anno scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea

2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro istituto mira ad una sempre migliore qualità della didattica e della "professione insegnante" che possa rispondere alle esigenze del discente del terzo millennio.

Si punta, quindi, alla formazione continua come strumento indispensabile nello sviluppo professionale per favorire un atteggiamento di curiosità negli alunni; lo sviluppo della loro capacità critica; l'uso consapevole degli strumenti digitali; l'attitudine a raggiungere gli obiettivi prefissati.

I docenti svilupperanno e cureranno il miglioramento delle competenze della lingua inglese, insieme a quelle digitali e, soprattutto quelle del cittadino, così come previsto dalle Competenze Europee



PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

PNSD- DIDATTICA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è una delle linee di azione della legge 107/2015.

Il Piano è stato presentato con Decreto Ministeriale n. 85 del 27 ottobre 2015. Prevede tre grandi linee di attività:

- *Miglioramento dotazioni hardware*
- *Attività didattiche*
- *Formazione insegnanti*

In una società in evoluzione, la scuola deve porsi da protagonista dell'innovazione, anche tecnologica, in classe e in ogni attività proposta ai ragazzi, perché le ICT non sono neutre, vanno adeguatamente comprese da parte di ciascun utilizzatore.

In quest'ottica l'Istituto Comprensivo "Giuseppe Fava" promuove, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, la didattica innovativa per mezzo dell'uso delle nuove tecnologie con l'obiettivo di:

- **Integrare** le buone pratiche didattiche consolidate nel tempo dall'esperienza professionale di ciascun docente. La lezione frontale



può arricchirsi di momenti di apprendimento flessibili e informali, di interazioni attive e consapevoli da parte del gruppo classe in modo da attivare nuove dinamiche di collaborazione e attivo coinvolgimento

- **Assicurare** un continuo feedback tra docenti e allievi, sostenendo la costante condivisione e rielaborazione di saperi e conoscenze acquisite
- **Far acquisire** agli studenti un uso consapevole delle tecnologie facendo leva su una sana curiosità che porti ad approfondire e comprendere i meccanismi culturali prima che tecnici in modo da puntare a migliorare non solo l'apprendimento ma anche la partecipazione cosciente ad una nuova e sempre più diffusa cultura digitale
- **Trasformare** gli studenti da fruitori passivi a attori attivi, capaci di interpretarne e deciptarne in modo critico il linguaggio, creatori essi stessi di contenuti intelligenti



Strumenti e attività

Amministrazione digitale

Registro elettronico per tutte le scuole primarie

In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere

alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico (# 12 azione), monitor interattivi e LIM. Nell'Istituto esiste la connessione Wi – Fi in tutti gli spazi delle scuole (aule, corridoi, uffici, laboratori). L'Istituto, vista l'importanza rivestita da tale area, ha aderito a molti progetti istituzionali e altri ne ha elaborati. Tutti i plessi sono dotati di laboratori di informatica con postazioni tradizionali attrezzate di computer che consentono attività individuale o a coppie

Competenze studenti

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Competenze e contenuti (Azione # 14 PNSD)

Le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) e si inseriscono anche verticalmente nel curriculum, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata.

Progetti di Istituto, esperienze curricolari ed extra curricolari si pongono in linea di continuità con le direttive ministeriali

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione

didattica

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.

Percorsi e singoli interventi di esperti mirati a sensibilizzare la consapevolezza all'uso della rete.

L'individuazione di un animatore digitale consente la realizzazione di una serie di attività per favorire il processo di digitalizzazione dell'istituto

PIANO NAZIONALE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ISTITUTO COMPRENSIVO "GIUSEPPE FAVA"

Via Timparello, 47 - Tel. e Fax 095-7277486

MASCALUCIA (Catania)

Cod. Fisc. 93238350875 - Codice Meccanografico
CTIC8BC002

email ctee06100v@istruzione.it

Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) ad integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

In relazione all'esperienza acquisita durante i mesi di Didattica a

Distanza (DAD), che ha evidenziato delle criticità (la non uniformità nell'uso delle piattaforme digitali, le oggettive difficoltà nell'usare dispositivi e software in modo massivo, senza la necessaria preparazione, sia da parte di alcuni docenti che da parte di diversi alunni),

L'Istituto si dota di un Piano di didattica digitale integrata

per affrontare un'eventuale nuova emergenza. Il ricorso alle modalità della didattica a distanza con l'uso delle nuove tecnologie e dei numerosi strumenti didattici, consente, infatti, l'approfondimento disciplinare e interdisciplinare, la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti, lo sviluppo di competenze disciplinari, digitali e personali, il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.). Consente altresì di rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

REGOLAMENTO

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.C. "GIUSEPPE FAVA".
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei

documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere integrato/modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica, sulla base della normativa vigente.

4. Il Dirigente Scolastico informa tutti i membri della comunità educativa del presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola, nella sezione Albo on line e in Amministrazione Trasparente.

Art. 2 – Premesse

Il presente Regolamento, allegato e integrato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa individua i criteri e le modalità per progettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

La Didattica in presenza è la modalità didattica privilegiata sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle

condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico; globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Art. 3 - Analisi del fabbisogno

L'Istituto "Giuseppe Fava" avvierà una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, per verificare se il quadro sia mutato, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime.

La verifica del fabbisogno sarà indispensabile per procedere all'eventuale modifica/integrazione, nella seduta dell'organo

preposto dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, approvati nell'a.s. 2019-2020 durante il periodo di lockdown.

Art. 4 - Organizzazione della DDI come strumento unico e quadri orari settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Al fine di integrare tutto il materiale tecnologico prodotto durante il periodo di lockdown alla didattica in presenza, si utilizzeranno nella pratica quotidiana i video tutorial, i video di storie, i video di giochi e attività, ecc..., realizzati dalle insegnanti durante la DAD e presenti sul sito istituzionale nella specifica sezione dedicata.

Fermo restando l'importanza della didattica in presenza, in una situazione però di necessità, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, i Legami Educativi a Distanza (LEAD) restano l'unica modalità che possa permettere la promozione dell'attività educativo-didattica e delle dinamiche relazionali, facendo leva sul legame affettivo e motivazionale, aspetto sostanziale in questa fase dello sviluppo. I LEAD non possono e non devono mirare alla performance, quanto all'educazione e all'apprendimento profondo, inteso come sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza, con particolare attenzione alla costruzione, o ricostruzione, e mantenimento dei legami tra i pari. Nel sito della scuola è attiva una sezione dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del

servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, sarà mantenuto il contatto con i bambini e con le famiglie attraverso videoconferenze con la piattaforma Gsuite. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate, evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Le attività sincrone si svolgeranno in orario pomeridiano, entro e non oltre le ore 16.00.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sarà attivata una classe virtuale per ciascuna classe dell'Istituto. La classe virtuale sarà il macro contenitore delle attività e video-lezioni svolte e tenute dai docenti e prodotte dagli alunni; potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Nel caso in cui la DDI divenisse strumento unico di espletamento del servizio educativo, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown e/o per le classi disposte in quarantena o in isolamento fiduciario, si provvederà all'attivazione delle seguenti modalità:

- attività sincrona con l'intero gruppo classe per un totale di quindici ore settimanali per le classi seconde, terze, quarte e quinte, mentre si prevedono dieci per le classi prime, come previsto dalle Linee guida ministeriali;
- l'organizzazione delle lezioni avverrà con unità oraria da 45 minuti, in maniera flessibile. Saranno costruiti percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori

attività in piccolo gruppo, per un massimo di due ore settimanali, nonché proposte in modalità asincrona secondo la metodologia della flipped classroom, della didattica breve e del cooperative learning.

□ Le attività sincrone si terranno in orario antimeridiano. Al pomeriggio si svolgeranno le attività in modalità asincrona.

Sarà cura del coordinatore di classe pubblicare sulla bacheca del registro elettronico l'organizzazione oraria delle lezioni, di concerto con l'equipe pedagogica.

Art. 5 - Alunni in situazione di bisogni educativi speciali

L'organizzazione del percorso di insegnamento-apprendimento sarà progettata e programmata nel rispetto di ogni singolo alunno da parte degli insegnanti, nel rispetto dei loro tempi, caratteristiche e potenzialità, prevedendo, sulla base della disponibilità degli educatori, assegnati in quest'anno scolastico, il supporto alle attività sincrone individuali/di classe/piccolo gruppo.

Per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento, gli insegnanti utilizzeranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel Piano Didattico Personalizzato.

Per gli alunni con Svantaggio è opportuno utilizzare la didattica inclusiva, tenendo in debita considerazione il Piano Didattico Personalizzato stilato, nonché le singole peculiarità dell'individuo, di concerto con gli operatori sociali/educatori al fine di attivare azioni sinergiche a supporto del processo di insegnamento-apprendimento e del mantenimento delle relazioni con il gruppo dei pari e con gli insegnanti.

Il consiglio di classe, attento agli alunni della classe, organizzerà e

pianificherà il processo di insegnamento-apprendimento nel rispetto delle potenzialità di tutti e di ciascuno, dei tempi e delle esigenze di ogni singolo alunno.

Art.6 - Strumenti e metodologie

-

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

2. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica inclusiva.

3. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle

Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

4. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Art. 7 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Strumenti che saranno utilizzati:

- Piattaforma G-Suite Education
- Registro Elettronico ARGO;

La Piattaforma G-Suite Education di Google è una piattaforma strutturata e offre un cloud appositamente creato per la scuola che rispetta tutte le norme e le indicazioni del GDPR. Il sistema permette la creazione di account individuali utilizzabili anche da utenti che non abbiano compiuto l'età legale prevista per l'utilizzo di strumenti cloud. Ogni alunno e ogni personale della scuola (Dirigente, docente, personale ATA) dispone della propria identità digitale e con le conseguenti responsabilità che sono collegate ad essa.

La piattaforma dispone di appositi strumenti di comunicazione come:

- o Indirizzo di posta elettronica personale di istituto
- o mailing list di gruppo

- o calendario: per una migliore gestione degli impegni e degli eventi
- o messaggistica istantanea/chat interna al sistema.

Si rende noto che non è consentito l'utilizzo di strumenti non autorizzati e non definiti all'interno del documento (es. whatsapp, instagram, facebook, messaggistica privata).

Attraverso lo strumento Classroom la piattaforma G-suite Education, che permette la creazione di classi virtuali, ogni classe di scuola primaria dispone della propria classe virtuale che consente la condivisione dei materiali prodotti sia in modalità sincrona che asincrona e la collaborazione tra gli alunni e tra alunni e docenti. Alcune funzioni essenziali sono la gestione degli alunni, dei compiti, verifiche e valutazioni, bacheca, quiz e moduli e l'accesso diretto alle videocall di gruppo.

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione. Tra le metodologie sarà privilegiato l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom.

Il registro elettronico ARGO permette il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e la registrazione della presenza degli alunni a lezione così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione delle attività giornaliere e dei compiti. Inoltre, è uno strumento che consente la comunicazione tra la scuola e le famiglie. Questa piattaforma software che dispone di apposite applicazioni (APPS) dedicate ai docenti e alle famiglie permette ai genitori di visualizzare la bacheca on line, le circolari con apposito strumento di conferma di visione e

di adesione, l'argomento delle lezioni, i risultati degli scrutini.

Art. 8 - VERIFICHE E VALUTAZIONI

1. Il docente potrà prevedere momenti di verifica a carattere formativo. Tali valutazioni rappresentano un necessario momento di crescita e di autovalutazione per l'alunno, un feedback indispensabile nel processo di insegnamento-apprendimento. All'interno della DDI possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI.
3. La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 9 - SUPPORTO

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Il Dirigente Scolastico istituisce una task force di supporto e di consulenza già operante in Istituto costituito da:

- l'Animatore Digitale e Amministratore della G-Suite
- Team per l'innovazione digitale;
- Collaboratori del Dirigente Scolastico;
- Responsabili di Plesso;

Saranno previsti corsi di formazione per livelli (intermedio ed avanzato) rivolti a tutti i docenti della scuola primaria e dell'infanzia. Saranno predisposti materiali informativi e formativi per tutti i genitori della scuola dell'infanzia e della scuola primaria con apposito spazio predisposto sul sito della scuola per la richiesta di supporto.

Art. 10 – Rapporti Scuola-Famiglia

Sarà favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. In caso di condizioni di emergenza, l'istituzione scolastica assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, viene garantito, nei limiti delle possibilità della scuola, un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza. A supporto di ciò, il Dirigente Scolastico con apposita circolare comunicherà la procedura per la presentazione dell'istanza. L'assegnazione degli strumenti digitali sarà disposta dal legale rappresentante dell'Istituto sulla base dei criteri adottati dal Circolo con delibera dell'organo preposto. In considerazione del patto di corresponsabilità educativa, le famiglie si impegnano a:

prendere visione quotidianamente delle comunicazioni vidimando il Registro elettronico;

- assicurare la presenza e la puntualità alle attività sincrone;
- favorire, durante le attività sincrone, un ambiente consono alla concentrazione senza interferenze da parte dei familiari, se non specificatamente richieste;
- vigilare affinché siano rispettate le consegne relative ai compiti nei modi e nei tempi stabiliti

Art. 11 - Precisazioni per le famiglie

L'utilizzo della bacheca di comunicazione di Classroom (Stream) è riservato alle interazioni tra alunni e docenti; per le comunicazioni scuola-famiglia i genitori potranno utilizzare il registro elettronico.

Art. 12 - Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. I genitori degli alunni o chi riveste la responsabilità genitoriale:
 - a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI;
 - c) autorizzano mediante specifica istanza l'eventuale inserimento nella classroom, nelle attività sincrone, di personale non docente (educatori e/o tirocinanti-esperti esterni) che possano garantire e supportare attività specifiche legate all'ampliamento dell'offerta formativa e/o inclusione scolastica e sociale degli alunni con bisogni educativi speciali.

Art. 13 - Sicurezza

Per quanto riguarda la sicurezza in rete e le norme di comportamento da tenere durante i collegamenti sia per gli alunni



che per il personale si rimanda al regolamento d'Istituto.

ALLEGATI:

Rimodulazione tutte le classi.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

QUADRI ORARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Via Reina 5 sezioni a 25 ore

Via Timparello 6 sezioni a 25 ore – 4 sezioni a 40 ore

SCUOLA PRIMARIA

Via Reina 8 classi a 27 ore

Via Timparello 10 classi a 27 ore – 9 classi a 40 ore

Via dei Villini 7 classi a 27 ore

TABELLE E QUADRI ORARI SCUOLA PRIMARIA (27 E 40 ORE)

TABELLA DISCIPLINE CLASSI 27 ORE

DISCIPLINE	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
ITALIANO	9	8	7	7	7
MATEMATICA	7	7	7	7	7

ED. FISICA	1	1	1	1	1
STORIA- GEOGRAFIA	5	5	5	5	5
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
SCIENZE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
I.R.C.	2	2	2	2	2
L2	1	2	3	3	3

TABELLA DISCIPLINE CLASSI 40 ORE

DISCIPLINE	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
ITALIANO	9	9	9	9	9
MATEMATICA	7	7	7	7	7
ED. FISICA	2	2	2	2	2
STORIA-	5	5	5	5	5

GEOGRAFIA					
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
SCIENZE	2	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2
I.R.C.	2	2	2	2	2
L2	3	3	3	3	3
TEMPO MENSA	5	5	5	5	5

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Timparello 1 classe a 30 ore

TABELLA ORARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINE	1^ CLASSE	2^ CLASSE	3^ CLASSE
ITALIANO	6	6	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA/SCIENZE	6	6	6
INGLESE	3	3	3
SPAGNOLO	2	2	2
ED. MUSICALE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE/IMMAGINE	2	2	2
ED. FISICA	2	2	2
I.R.C.	1	1	1

ALLEGATI:
 CURRICOLO VERTICALE D.pdf

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO D'ISTITUTO

La strutturazione del curriculum serve a tradurre in attività didattiche le linee generali tracciate dalle Indicazioni Nazionali e comprende gli aspetti cognitivi dell'apprendimento, quelli affettivi ed emozionali; rappresenta il punto di incontro tra i campi di esperienza e il vissuto dei bambini. Tenendo conto dei bisogni di questi ultimi, si sceglie di organizzare la giornata scolastica in vari momenti quali: l'accoglienza, le attività di routine, la conversazione, l'esplorazione, il gioco, la riflessione...

Naturalmente all'interno di tale organizzazione, i tempi sono flessibili in modo da rispondere meglio alle esigenze di ciascuna fascia di età. Mediante le attività di routine, ad esempio, i bambini comprendono la scansione del tempo che si passa a scuola, potenziano la loro autonomia, si impegnano attraverso incarichi che pian piano li responsabilizzano e fanno scoprire loro il piacere del "saper fare".

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e consolidare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di situazioni, immagini, linguaggi capaci di evocare, stimolare e accompagnare gli apprendimenti che diventeranno progressivamente più sicuri.

Attraverso **"IL SE' E L'ALTRO"**, il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, conosce meglio se stesso e gli altri, esprime le proprie emozioni, condivide esperienze e giochi; **"IL CORPO E IL MOVIMENTO"** gli permette di avere un positivo rapporto con la propria corporeità; mediante il campo **"IMMAGINI, SUONI, COLORI"** il bambino si esprime e apprezza i vari linguaggi: gestuale, iconico, musicale, verbale; **"I DISCORSI E LE PAROLE"** gli permettono di arricchire e precisare il lessico; attraverso **"LA CONOSCENZA DEL MONDO"** il bambino esplora, raggruppa e ordina

secondo criteri diversi, osserva i fenomeni naturali e i loro cambiamenti.

ALLEGATI:

Programmazione didattica INFANZIA 2021-22 aggiornato.pdf

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO D'ISTITUTO

Come previsto dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012". Scuola primaria: Italiano, Lingua Inglese, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte e Immagine, Educazione Fisica, Tecnologia.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La nostra istituzione scolastica promuove l'educazione alla legalità in quanto valore trasversale che impegna tutte le aree disciplinari messe in atto quotidianamente per formare il buon cittadino che stia bene con sé e con gli altri; responsabile e partecipe alla vita sociale e che conosca le problematiche ed i

pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Per le classi quinte di scuola primaria e le classi prime di scuola secondaria di primo grado, l'azione educativa in tal senso è realizzata con il progetto di "Educazione alla Legalità" che propone i vari argomenti inerenti alla tematica di riferimento tramite varie opportunità di partecipazione ed intervento (ad esempio incontri presso i locali della scuola con testimoni della nostra società fortemente impegnati nella trasmissione del concetto di legalità e del rispetto delle regole, incontro di gruppo in classe e a classi aperte per confronti e dialoghi con insegnanti ed operatori qualificati, allestimento di cortometraggi, visite guidate presso centri operativi istituzionali di riferimento) per offrire agli alunni il vantaggio di diventare meno critici, meno ostili, meno diffidenti verso l'altro.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TABELLA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- Scuola Secondaria I grado -

I docenti delle discipline in allegato avranno cura di affrontare gli argomenti indicati durante le ore curricolari della loro disciplina. I docenti firmeranno l'ora di lezione scrivendo nella sezione "argomento" la seguente dicitura:

EDUCAZIONE CIVICA: argomento affrontato (riportare la dicitura della terza colonna della tabella).

Ogni docente attribuirà, al termine dell'argomento, un voto orale per ogni alunno (almeno un voto al quadrimestre).

Il coordinatore di classe proporrà, in sede di scrutinio, la valutazione definitiva (facendo riferimento alle valutazioni dei singoli docenti).

Disciplina	N° ore	Argomento (Legge del 20 agosto 2020 n. 92 Art. 3 comma 1)
ITALIANO	5	Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
STORIA	5	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
GEOGRAFIA	3	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
INGLESE E SPAGNOLO	4	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
MATEMATICA	2	Educazione alla cittadinanza digitale
SCIENZE	4	Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio

		ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
TECNOLOGIA	4	Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
MUSICA	2	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
ARTE E IMMAGINE	2	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
ED. MOTORIA	2	Formazione di base in materia di protezione civile

**PROGETTI D'ISTITUTO PER CONSOLIDARE E AMPLIARE L'OFFERTA
FORMATIVA**

PROGETTI D'ISTITUTO PER CONSOLIDARE E AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA

Per migliorare l'offerta formativa, il nostro istituto elabora dei progetti che diano la possibilità a tutti i nostri alunni (dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado) di consolidare, potenziare e ampliare i loro apprendimenti attraverso la didattica laboratoriale e una metodologia ludica e accattivante.

ALLEGATI:

Progetti curriculari.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA DELL'INFANZIA -

SCUOLA DELL'INFANZIA

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE

Nella scuola dell'infanzia l'attività educativa prevede di lavorare prevalentemente per progetti. Lavorare per progetti implica una programmazione basata non tanto su argomenti, quanto sulle situazioni complessive che possono favorire la comunicazione e l'acquisizione di abilità e conoscenze. Pertanto anche la valutazione non può essere un'analisi parcellizzata, ma una pratica professionale basata sull'osservazione che permette di mettere a fuoco le variabili e le costanti più significative del percorso educativo e di riflettere sulle strategie di intervento più adeguate. La valutazione e la verifica nella scuola dell'Infanzia hanno lo scopo di :

- Osservare più che misurare
- Comprendere piuttosto che giudicare
- Contestualizzare più che classificare.

Indicatori:

- Benessere dei bambini

- Serenità durante la giornata scolastica
- Interesse e coinvolgimento
- Partecipazione
- Evoluzione progressiva delle situazioni e dei comportamenti

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono particolarmente afferenti al campo di esperienza "il sé e l'altro", nel quale il bambino prende coscienza della propria identità e apprende le prime regole necessarie alla vita sociale. In particolare la verifica avviene attraverso osservazioni sistematiche e occasionali, conversazioni libere e guidate e autovalutazione diretta.

ALLEGATI:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA PRIMARIA -

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Le verifiche e le valutazioni periodiche

saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti. Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti.

1° FASE: costituita dalla diagnosi iniziale e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe

2° FASE: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto di: • livello di partenza • atteggiamento nei confronti della disciplina • metodo di studio • costanza e produttività • collaborazione e cooperazione.

Il numero minimo di verifiche scritte proposte per ciascun quadrimestre sarà di tre come stabilito dal Collegio

3° FASE: costituita dalla valutazione complessiva del consiglio di classe, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione.

4° FASE: costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della

scuola primaria.

Religione cattolica e attività alternative per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una nota da consegnare unitamente alla scheda scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie: colloqui individuali; registro elettronico; bacheca genitori; invio a casa di compiti corretti/verifiche; eventuali comunicazioni inviate ai genitori (e-mail, note, lettere). La scuola si deve fare carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.

ALLEGATI:
RUBRICHE COMPLETE.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO -

Criteri di valutazione comuni

La valutazione accompagna e segue i percorsi curricolari.

Ha una funzione formativa, promuove lo spirito critico e autocritico,
accompagna i processi di apprendimento e ne promuove la motivazione, attraverso una comunicazione tempestiva e trasparente dei risultati e dei criteri, sia agli alunni che alle famiglie.

La Scuola valuta anche le competenze trasversali che riguardano, oltre agli obiettivi cognitivi, anche quelli comportamentali, riferiti cioè al comportamento sociale, relazionale e nel lavoro.

La responsabilità della valutazione e la cura della documentazione competono agli insegnanti che scelgono adeguati strumenti di valutazione, in relazione ai criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie, le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curriculum.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri di ammissione o di non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato

Sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici

minimi (possesso delle conoscenze di base concernenti gli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta a MAGGIORANZA dal Consiglio di classe, un voto NON INFERIORE a sei decimi (6) in CIASCUNA disciplina o gruppo di discipline.

Per norma di Legge (art. 2, comma 3, legge 30 Ottobre 2008, n.169): la "valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la NON ammissione al successivo anno di corso e all'Esame di stato conclusivo del ciclo".

Ai fini della validazione dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale (deroga per casi eccezionali).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri di ammissione o di non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato

Sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base concernenti gli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione

assunta a MAGGIORANZA dal Consiglio di classe, un voto NON INFERIORE a sei decimi (6) in CIASCUNA disciplina o gruppo di discipline.

Per norma di Legge (art. 2, comma 3, legge 30 Ottobre 2008, n.169): la "valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la NON ammissione al successivo anno di corso e all'Esame di stato conclusivo del ciclo".

Ai fini della validazione dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale (deroga per casi eccezionali).

ALLEGATI:

Valutazione.pdf

PIANO PER L'INCLUSIONE**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE
SCOLASTICA**

La scuola realizza da anni attività curricolari ed extracurricolari atte a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli insegnanti

curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità nei consigli di interclasse, nelle riunioni del gruppo GLI e negli incontri del GLO. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali a livello istituzionale (PTOF e PON), con la coordinazione delle funzioni strumentali preposte alla predisposizione e verifica dei Piani Didattici Personalizzati. L'istituzione scolastica da quest'anno ha avviato il progetto di inclusione "Scienziati al luna park!" che cura la socializzazione e l'inclusione dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

ALLEGATI:

PIANO PER L'INCLUSIONE 2021-2022.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

-

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

	•Sostituzione del D.S. in caso di assenza e/o impedimenti; •verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti; •organizzazione e registrazione delle sostituzioni dei colleghi assenti fino a 10 giorni, secondo	
--	--	--



Collaboratore del DS	criteri di efficienza ed equità, tenuto conto dei criteri sull'utilizzo delle ore di contemporaneità individuati dal Collegio dei docenti; •contatti, anche attraverso visite, con i plessi; •autorizzazione di ingressi posticipati ed uscite anticipate degli alunni; •supporto al lavoro del D.S.; •partecipazione alle riunioni di staff.	2
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 - Gestione ed elaborazione PTOF - Sapenza Rosanna (scuola dell'infanzia), Smirni Nunzia Maria (scuola primaria) FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 - Sostegno ai docenti formazione - Caruso Roberta, Vinciguerra Cinzia (scuola primaria) FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 - Inclusione - Capizzi Caterina (scuola primaria), Percipalle Valentina (scuola dell'infanzia) FUNZIONE	10

STRUMENTALE AREA 4 - Visite guidate e gited'istruzione - Fazio



Giuseppina (scuola primaria)

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5

- Sostegno agli alunni, attività creative e sport - Borzì Eleonora, Marchese Giovanna (scuola primaria) **FUNZIONE**

STRUMENTALE AREA 6 -

Autovalutazione e autoanalisi d'istituto - Sotera Maria Grazia (scuola primaria)

Via Timparello (scuola primaria) - Borzì Antonella Daniela, Saitta Giovanna Via Timparello (scuola dell'infanzia) - Cascasi Felicia Via Reina (scuola primaria) - Mazzullo Lucia Via Reina (scuola dell'infanzia) - Imperio Saveria Via dei Villini (scuola primaria) - Di Bella Maria

Responsabile di plesso

6

Laboratorio scientifico Via Timparello - Maugeri R. Via Reina - Caserta G. Via dei Villini - Borzì E. Laboratorio informatico Via Timparello - Maugeri R. Via Reina - Ardiri E Via dei Villini - Sotera M.G. Laboratorio musicale Via Timparello - Ferlito D. Via Reina - Caserta G. Via dei Villini - Borzì E

Responsabile di

9

**laboratorio**

Animatore digitale **Borzì Antonella Daniela** **1**

**Ardiri E. Brullo A. Fazio G. Fichera
D. Marchese G. Maugeri R.**

Team digitale **Messina F. Saitta G.** **8**

Coordinatore **Passalacqua Francesca -**
dell'educazione **Responsabile progetto legalità**
(scuola primaria e secondaria di **1**
primo grado)

civica

**Responsabile
biblioteca**

Torrise Lucia **1**

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**



Direttore dei servizi generali e amministrativi	Marcellino Stefania Responsabile della privacy; responsabile degli uffici di segreteria; responsabile acquisti
Ufficio protocollo	Mancuso Caterina Compiti esecutivi – Supporto Uffici -Protocollo
Ufficio per la didattica	Grasso Santi . Gestione Didattica alunni Scuola dell’Infanzia – Assicurazione infortuni INAIL – Viaggi d’istruzione e visiteguidate Brullo Angelo - Gestione Didattica alunni Scuola Primaria - Scuola Secondaria di Primo Grado
Altre figure di segreteria	Fichera Danilo - Sostituzione DSGA - Gestione PON - Pubblicazione circolari Laò Anna - Gestione personale Liurno Maria Lori - Gestione contabile, amministrativo – Supporto DSGA – Rapporti Operatori Economici

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

amministrativa:



Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Iscrizione online

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	--

RETE DI AMBITO

	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali •



	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Rete di ambito scuola capofila I.T. "Russo"- Paternò

Rete di ambito per la formazione, scuola capofila I.S. "Rapisardi"- Paternò

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati



Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

2020- ASSE 1.FSE",

Scuola capofila I.C.

"G. Falcone"-

S.Giovanni la

Punta;

- Rete "Osservatorio d'Area n. 5", Scuola capofila I.C. "G. Falcone"- S. Giovanni la Punta;
- Rete M.A.C.R.O.(Making, coding, robotica), scuola capofila I.T:"Archimede"- Catania;

insieme", scuola

capofila I.C:

"ErcolePatti"-

Trecastagni;



- Rete "Legalità", scuola capofila I.C. "G. Fava"-Mascalucia;
- Rete "PNSD facileinsieme", scuola capofila I.C: "G. Verga"-Viagrande;
- Rete "Innovazione digitale per la scuola dell'infanzia", scuola capofila C.D. "G. Paolo II"- Gravina;
- Rete "Etna-sud", Scuola capofila "S. Casella"
- Rete "Una rete per crescere insieme": I.C "G. Fava" Mascalucia (CT), I.P.S.S.A.T. "R.CHINNICI"
- Nicolosi (CT), I.C. "S.CASELLA" Pedara (CT); Scuola capofila I.C.



"G. Fava

**CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI, ENTI DI FORMAZIONE,
PRIVATI PER L'USO DEI LOCALI**

La scuola stipula, nei limiti delle regole di prevenzione COVID-19, annualmente convenzioni con Enti, Associazioni culturali, Associazioni sportive, privati, per l'utilizzo dei locali al di fuori dell'orario curriculare didattico per:

- attività destinate agli alunni, sportive, creative, musicali, di lingua straniera;
- iniziative di formazione per docenti e genitori;
- screening e supporto su alunni con BES e DSA
- servizio di pre - post scuola e assistenza allo studio;
- grest estivo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



"MASTER IN INTELLIGENZA EMOTIVA NEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO" E "ARTI- TERAPIE E STRUMENTI CREATIVI IN AMBITO SCOLASTICO"

Formazione docenti proposte da Artedo Network S.R.L. ente di Formazione accreditato al MIUR per la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti ai sensi della Legge 170/2016

CORSI GIUNTI SCUOLA

Formazione a catalogo di Giunti Scuola, 7 corsi di formazione (con certificazione di 8 ore di formazione per ciascun corso): 1) Benessere a scuola: strategie per star bene 2) Didattica per nuclei fondanti 3) Digitale per tutti 4) Educazione civica 5) Problemi al centro per l'educazione civica 6) Strategie per studiare 7) Valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dai privati



-

-

-

"IL NUOVO PEI: AZIONI E STRATEGIE PER L'INCLUSIONE"

Corsi di formazione Webinar sul Piano Educativo Individualizzato in prospettiva bio-psico- sociale per gli studenti con disabilità secondo le ultime indicazioni ministeriali e in coerenza con la sentenza del TAR del 14/09/2021, promosso da Scuola Oltre.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dai privati

"COME FARE IL PEI DOPO LA SENTENZA DEL TAR DEL LAZIO SUL D.I. N. 182/2020:INDICAZIONI OPERATIVE E STRUMENTI", PROMOSSO DA GIUNTI EDU.

Webinar "Come fare il PEI dopo la sentenza del TAR del Lazio sul



D.I. n. 182/2020: indicazioni operative e strumenti", promosso da Giunti EDU.

"DIAMO CITTADINANZA AI DIRITTI".

Incontro Progetto Scuola Amica UNICEF Italia a.s.2021/2022

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

STRATEGIE E TECNICHE PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'INSUCCESSO FORMATIVO

Corso proposto da Rete di ambito (I.C. Don Milani Paternò) e MIUR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PENSIERO COMPUTAZIONALE, PROGRAMMAZIONE E ROBOTICA



EDUCATIVA

Corso di formazione per i docenti di scuola primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE: DIGITAL STORYTELLING E GAMIFICATION (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Strumenti per la didattica digitale: Digital Storytelling e Gamification

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati



Modalità di lavoro	• Laboratori • Webinar	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito	
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE <u>"MASTER IN INTELLIGENZA EMOTIVA NEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO" E "ARTI-</u>		



TERAPIE E STRUMENTI CREATIVI IN AMBITO SCOLASTICO"

Formazione docenti proposte da Artedo Network S.R.L. ente di Formazione accreditato al MIUR per la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti ai sensi della Legge 170/2016

CORSI GIUNTI SCUOLA

Formazione a catalogo di Giunti Scuola, 7 corsi di formazione (con certificazione di 8 ore di formazione per ciascun corso): 1) Benessere a scuola: strategie per star bene 2) Didattica per nuclei fondanti 3) Digitale per tutti 4) Educazione civica 5) Problemi al centro per l'educazione civica 6) Strategie per studiare 7) Valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dai privati

**"IL NUOVO PEI: AZIONI E STRATEGIE PER L'INCLUSIONE"**

Corsi di formazione Webinar sul Piano Educativo Individualizzato in prospettiva bio-psico- sociale per gli studenti con disabilità secondo le ultime indicazioni ministeriali e in coerenza con la sentenza del TAR del 14/09/2021, promosso da Scuola Oltre.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dai privati

"COME FARE IL PEI DOPO LA SENTENZA DEL TAR DEL LAZIO SUL D.I. N. 182/2020: INDICAZIONI OPERATIVE E STRUMENTI"

**PROMOSSO DA GIUNTI EDU.**

Webinar "Come fare il PEI dopo la sentenza del TAR del Lazio sul D.I. n. 182/2020: indicazioni operative e strumenti", promosso da Giunti EDU.

"DIAMO CITTADINANZA AI DIRITTI".

Incontro Progetto Scuola Amica UNICEF Italia a.s.2021/2022

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

STRATEGIE E TECNICHE PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'INSUCCESSO FORMATIVO

Corso proposto da Rete di ambito (I.C. Don Milani Paternò) e MIUR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti interessati



Modalità di lavoro	• Laboratori • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
<u>PENSIERO COMPUTAZIONALE, PROGRAMMAZIONE E ROBOTICA EDUCATIVA</u>	
Corso di formazione per i docenti di scuola primaria	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
<u>STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE: DIGITAL STORYTELLING E GAMIFICATION (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO</u>	

**GRADO)**

Strumenti per la didattica digitale: Digital Storytelling e Gamification

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

ALLEGATI:

Organigramma-e-Funzionigramma-2021-2022 @.pdf